

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Carige S.p.A.
Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova
Tel. centralino 0105791 - Fax 0105794000 - C.P. 897 Genova
Internet: www.carige.it - email: carige@carige.it - Telegr.: Carigebank - Cod. SWIFT: Crgeitgg
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4 - Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 - Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 03285880104 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) - email: carigehelpdesk@carige.it
Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 000 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 77 88 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 21.00 - sabato dalle 8.00 alle 14.00) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 036

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

Cessioni di crediti d'impresa "Factoring"

CARATTERISTICHE

Il factoring è un rapporto a carattere continuativo mediante il quale il cliente (fornitore), in genere un'impresa, effettua la cessione - secondo forme giuridiche apposite - dei propri crediti commerciali alla banca (Factor) che provvede, all'esecuzione delle seguenti prestazioni: gestione dei crediti, finanziamento tramite pagamento anticipato in tutto o in parte del corrispettivo dei crediti ceduti, assunzione del rischio a fronte dell'insolvenza del debitore. Le operazioni di factoring possono avvenire con accredito alla scadenza ovvero con accredito anticipato nel qual caso la banca mette a disposizione del cliente una percentuale dell'importo dei crediti trattenendo la differenza a garanzia di eventuali rese di merci o contestazioni e degli interessi maturati sulle anticipazioni stesse. Il fornitore deve sottoporre al factor l'elenco della propria clientela e dei relativi crediti; spetta al factor, terminate le procedure di valutazione dei rischi, la facoltà di scelta dei debitori ceduti, nonchè stabilire, anche pro quota, per singolo credito, le modalità di effettuazione dell'operazione.

RISCHI

Nella cessione del credito "pro solvendo" il fornitore cedente mantiene il rischio di solvibilità del debitore ceduto e pertanto può essere chiamato alla restituzione delle somme ricevute a titolo di anticipo sui crediti ceduti in caso di mancato pagamento alla scadenza. Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Cfr. foglio informativo CC0 per le condizioni del conto corrente sul quale il contratto sia eventualmente appoggiato.

Tasso nominale annuo (per le operazioni di anticipo dei crediti ceduti): sia in caso di addebito posticipato con capitalizzazione trimestrale, sia in caso di addebito anticipato con le modalità in uso per lo sconto:

- 10,75% per linee di credito con massimale di importo pari o superiore a 20.000,00 euro (minimo concedibile) e fino a 50.000,00 euro;
- 8,50% per linee di credito con massimale di importo superiore a 50.000,00 euro.

TEG (tasso effettivo globale): variabile in relazione all'importo, al tasso ed alle spese (istruttoria e spese di tenuta conto) e comunque mai superiore al limite imposto dalla Legge n. 108/1996 "Prevenzione usura":

- per operazioni sino a euro 50.000: 11,2625%
- per operazioni oltre euro 50.000: 9,2125%

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "**Legge Antiusura**") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

Criterio di capitalizzazione: anno civile

Misura degli interessi di mora: maggiorazione di tre punti sul tasso applicato.

Spese istruttoria pratica fornitore: 0,10% minimo EURO 80,00 massimo EURO 300,00.

Spese istruttoria pratica debitore: EURO 60,00 per ciascun nominativo.

Spesa di tenuta conto: EURO 50,00 per estratto conto trimestrale.

Spese bonifico: EURO 3,00 per ogni bonifico.

Spese di richiesta copia documento: EURO 3,00 a copia.

Spese di invio comunicazioni: EURO 6,00 trimestrali.

COMMISSIONI SULL'IMPORTO DEI CREDITI CEDUTI:

“PRO-SOLVENDO”: 0,70%.

“PRO-SOLUTO”: 1,50%.

COMMISSIONE SU FATTURE CEDUTE (c.d. Handling):

EURO 7,50 per ciascuna fattura

o, in alternativa

EURO 20,00 quale importo forfetario per modulo

SPESE:

EURO 5,50 per ciascun effetto o ricevuta;

EURO 5,50 per ciascun effetto richiamato;

EURO 5,50 per ciascun effetto o documento insoluto;

EURO 5,50 per ciascuna richiesta d'esito effetti.

Oltre al rimborso delle eventuali commissioni e spese vive sostenute e reclamateci in relazione a servizi forniti.

VALUTE

Valuta bonifici a favore del cedente:

compensazione della valuta applicata al versamento in conto corrente.

Valuta incassi:

- Incassi effettuati a mezzo effetti, ricevute bancarie e altri mezzi di incasso salvo “buon fine”:
 - A scadenza su Ri.Ba domiciliate sulla banca valuta compensata;
 - A scadenza su Ri.Ba domiciliate su altre banche 1 gg. lavorativo;
 - Incassi pervenuti a mezzo bonifico bancario: 1 gg.lavorativo;
 - Incassi pervenuti a mezzo assegni bancari/circolari su piazza: 3 gg.lavorativi;
 - Incassi pervenuti a mezzo assegni bancari/circolari fuori piazza: 3 gg.lavorativi;
- Tutto quanto precede oltre all'I.V.A., ove applicabile.

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE O IL SERVIZIO

Durata - recesso

Il contratto ha durata indeterminata, è facoltà delle parti recedere dal contratto dandone comunicazione scritta all'altra parte a mezzo lettera raccomandata A.R. senza obbligo di motivazione e di preavviso.

Risoluzione

Il Factor può risolvere il contratto dandone comunicazione al Fornitore a mezzo lettera raccomandata in caso di violazione di uno degli obblighi previsti sopra riportati.

Tempi massimi di chiusura: 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami – Via Cassa di Risparmio 15 – 16121 Genova; e-mail reclami@carige.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, che mette a disposizione, come strumenti di tutela, l'Ombudsman – Giurì Bancario (con competenza residuale per le materie per le quali non è consentito il ricorso all'ABF) e il Conciliatore.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Fornitore: (ovvero **creditore**, o **cedente**) è colui che si impegna a trasferire alla società di factoring i propri crediti.

Factor: ovvero **cessionario**, o **società di factoring** (nel nostro caso la Banca) è il soggetto che acquista i crediti dal creditore.

Debitore: persona fisica o giuridica, italiana o straniera, privata o pubblica che sia tenuta ad effettuare un pagamento al fornitore in dipendenza di contratti relativi al trasferimento di beni o alla prestazione di servizi.

Crediti di impresa: rappresentano i crediti pecuniari presenti o futuri che il fornitore deve ricevere dal debitore in pagamento di beni o servizi o a titolo diverso.

Cessione: rappresenta il negozio giuridico mediante il quale il fornitore trasferisce al factor i propri crediti d'impresa esistenti e futuri.

Pro solvendo: è la cessione del credito in cui il fornitore mantiene il rischio di insolvenza del debitore;

Pro soluto: è la cessione del credito in cui il fornitore trasferisce al cessionario il rischio di insolvenza del debitore.

Corrispettivo della cessione: valore corrisposto dal factor al fornitore al netto degli importi trattenuti a qualsiasi titolo dal debitore

Compensi: quanto dovuto dal fornitore al Factor

Conti Correnti: indica i conti correnti bancari nei quali sono registrate le operazioni contabili relative al rapporto di factoring.

Spese tenuta conto: le spese percepite per la gestione del conto (diverso dal conto corrente ordinario) sul quale sono annotate le movimentazioni relative al rapporto.

Spese di istruttoria: le spese sostenute dalla Banca per l'esame dell'affidabilità del fornitore e/o del debitore ceduto.

TEG (Tasso effettivo globale medio): è il costo totale del credito a carico del consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso. Comprende gli interessi e tutti gli oneri da sostenere (spese di istruttoria e gestione c/c affidato) per utilizzare il credito.